



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, “atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r: rectius “norme attuative”) in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate”;
- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 “Disposizioni in materia di variazioni di bilancio”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. n. 1707 del 22 aprile 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 17-4-2020 è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna fino al 31-5-2020;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022”;

- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale ed in particolare prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti riguardanti la tutela della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90 per cento del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;
- VISTO l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la successiva L.R. n. 26 del 9/5/2012, art. 3, che determinano la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario nella misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 1, comma 593, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, l'istituzione di un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi. Il fondo finalizzato al predetto rimborso è alimentato da un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi e da una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- VISTO il successivo comma 594 del medesimo articolo, che dispone che il versamento in favore delle Regioni delle somme di cui al punto b) del precedente comma sia da effettuare in proporzione alla spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con l'apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 7/5/2015 n. 9 che istituisce la "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi" per i diversi rami dell'amministrazione regionale ed anche per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale;
- VISTO l'art. 59 della legge regionale 17/03/2016, n. 3: "Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, alla spesa connessa all'attività svolta dalla "Centrale unica di committenza", di cui all'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, si fa fronte, a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro....";
- VISTO l'art. 6 della legge regionale 17/3/2016, n. 3 che autorizza, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, l'utilizzo di una quota del Fondo Sanitario per il finanziamento delle quote residue di capitale ed interessi del prestito sottoscritto ai sensi dell'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 tra il Ministero dell'Economia e la Regione siciliana dell'importo annuo di euro 127.850.000,00;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 55/CSR del 31 Marzo 2020 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **9.234.616.064,00**, di cui euro **4.535.119.949,00** a carico della Regione (pari al 49,11%);
- CONSIDERATO che sulla base della predetta Intesa (verbale Rep. atti N. 55/CSR del 31 Marzo 2020) è stato quantificato in euro **2.946.718.881,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale e stimato, rispettivamente, in euro **1.128.261.341,00** ed euro **496.431.000,00**, il 90% del gettito IRAP ed il gettito dell'addizionale regionale IRPEF;
- VISTA la nota protocollo n. 51677 del 30/11/2020 con la quale il servizio 5 "Economico finanziario" del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Salute informa che con e-mail del 18/11/2020 il Ministero della Salute, per il tramite del coordinamento tecnico Commissione Salute, al fine di consentire alle Regioni di effettuare le corrette iscrizioni contabili per l'anno 2020, ha trasmesso i valori relativi alle quote di Fondo Sanitario indistinto e vincolato, nonché i crediti e i debiti relativi alla mobilità interregionale e internazionale aggiornata.
- VISTI gli allegati 1 e 2 alla suddetta nota nel quale sono dettagliati gli aggiornamenti da apportare agli stanziamenti dei capitoli del fondo Sanitario Indistinto e vincolato (Quota Stato e Compartecipazione regionale) per cui sono chieste le seguenti variazioni:

412519	40.000,00	-9.714,72	30.285,28
412549	10.000,00	-3.131,55	6.868,45
812023	40.000,00	-40.000,00	0,00
812024	6.000,00	-6.000,00	0,00
412522	400.000,00	-128.701,28	271.298,72
416519	2.480.000,00	-196.190,01	2.283.809,99
416526	500.000,00	-200.400,48	299.599,52
212538	50.000,00	-50.000,00	0,00
212543	20.000,00	-19.211,28	788,72
212544	40.000,00	-31.982,12	8.017,88
212545	50.000,00	-50.000,00	0,00
212546	150.000,00	-118.601,66	31.398,34
212547	330.000,00	-324.632,00	5.368,00
212548	30.000,00	-23.770,00	6.230,00
612024	60.000,00	-60.000,00	0,00
612025	120.000,00	-112.000,00	8.000,00
612026	150.000,00	-23.120,00	126.880,00
		-1.397.455,10	
900023	53.825.196,77	-53.825.196,77	0,00
413301	2.432.962.103,79	53.825.196,77	2.486.787.300,56
413301	2.486.787.300,56	1.397.455,10	2.488.184.755,66
413382	1.130.000,00	58.530,94	1.188.530,94
413384	4.000.000,00	-3.944.389,68	55.610,32
413385	30.000,00	-21.513,20	8.486,80
		-3.907.371,94	
413302	4.250.905.051,46	3.907.371,94	4.254.812.423,40
3685		53.487,99	
417315		53.487,99	
417341		51.617,12	
413374		-51.617,12	
3358	79.599.196,39	-166.183,15	79.433.013,24
215204	313.034.045,69	-166.183,15	312.867.862,54

CONSIDERATO che con decreto n. 1829 del 30/11/2020 è stata disposta la variazione compensativa nei capitoli 900023 e 413301 per euro 53.825.196,77;

CONSIDERATO che con decreto n. 1830 del 30/11/2020 è stata disposta la riduzione degli stanziamenti dei capitoli 3358 e 215204 relativi alla Mobilità Sanitaria attiva e passiva di euro 166.183,15;

RITENUTO di dovere adeguare gli stanziamenti attuali nel bilancio per l'esercizio finanziario 2020 dei capitoli finanziati con le risorse statali derivanti dalla ripartizione del Fondo Sanitario indistinto e vincolato ed altresì dei capitoli di compartecipazione regionale nel rispetto della complessiva percentuale di cofinanziamento previsto dalle vigenti disposizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della L.R. n. 28/2016 il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli inseriti nel "Perimetro Sanitario" ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;
VISTO il decreto n. 1845 del 30/11/2020 nel quale per errore non è stata inserita la variazione compensativa tra i capitoli 417341 e 413374 di euro 51.617,12;
RITENUTO, di rettificare l'articolo 1 del decreto n. 1845 del 30/11/2020:

D E C R E T A

L'articolo 1 del decreto n. 1845 del 30/11/2020 è così modificato:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172/2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche		
CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali		
Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Capitolo 3685	Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata	+ 53.487,99 + 53.487,99
<u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 1 – Servizio Sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.		
Capitolo 412519	Spese connesse al funzionamento ed alla gestione del sistema informativo sanitario.	- 9.714,72 - 9.714,72
Capitolo 412549	Spese per l'acquisto di beni di consumo connesse al funzionamento ed alla gestione del sistema informativo sanitario (parte del capitolo 412519).	- 3.131,55 - 3.131,55
Capitolo 812023	Spese per acquisto di beni e attrezzature informatiche connesse al funzionamento ed alla gestione del sistema informativo sanitario (parte del capitolo 412519).	- 40.000,00 - 40.000,00
Capitolo 812024	Spese per acquisto di macchinari connesse al funzionamento ed alla gestione del sistema informativo sanitario (parte del capitolo 412519).	- 6.000,00 - 6.000,00
Capitolo 412522	Spese generali connesse con la gestione del fondo sanitario regionale. spese relative alla tenuta dei ruoli degli assistibili non iscritti ai soppressi enti o casse mutue ed al funzionamento di commissioni. Spese relative al fabbisogno di ricettari medici standardizzati.	- 128.701,28 - 128.701,28
Capitolo 416519	Spese per il funzionamento del sistema di identificazione	- 196.190,01 - 196.190,01

e registrazione degli animali con la conseguente tracciabilità dei prodotti da essi derivati.

Capitolo	416526	Spese per l'educazione alla salute connesse all'acquisto dei Servizi.	-	200.400,48	-	200.400,48
Capitolo	413301	Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario.	+	1.397.455,10	+	1.397.455,10
Capitolo	212538	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale.	-	50.000,00	-	50.000,00
Capitolo	212543	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. (noleggio di apparati di informatica e telecomunicazioni) - (parte cap.212538)	-	19.211,28	-	19.211,28
Capitolo	212544	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. (Pubblicazione bandi di gara) - (parte cap.212538)	-	31.982,12	-	31.982,12
Capitolo	212545	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. (manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili - locali ad uso della c.u.c) - (parte cap.212538)	-	50.000,00	-	50.000,00
Capitolo	212546	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. (Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza. Esperti albo) - (parte cap.212538)	-	118.601,66	-	118.601,66
Capitolo	212547	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. Acquisto di servizi per formazione specialistica (redazione capitolati e formazione personale C.U.C.) (parte cap.212538)	-	324.632,00	-	324.632,00
Capitolo	212548	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. Acquisto di servizi per formazione specialistica (Altre spese per servizi amministrativi – Contributo ANAC-Soggetto attuatore (parte cap.212538))	-	23.770,00	-	23.770,00
Capitolo	612024	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. Acquisto mobili e arredi per ufficio ad uso della C.U.C. (parte cap.212538).	-	60.000,00	-	60.000,00
Capitolo	612025	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. Postazioni di lavoro personale C.U.C. (parte cap.212538).	-	112.000,00	-	112.000,00
Capitolo	612026	Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio	-	23.120,00	-	23.120,00

2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale. Sviluppo software e manutenzione evolutiva (piattaforma informatica e gestione software/dati)-(parte cap.212538).

Capitolo	413382	Quota integrativa, a carico della regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale per contributi all'istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia e ARAN Sicilia (parte del capitolo 413302).	+	58.530,94	+	58.530,94
Capitolo	413384	Quota integrativa, a carico della regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale per oneri da contenzioso per controversie (parte del capitolo 413302).	-	3.944.389,68	-	3.944.389,68
Capitolo	413385	Quota integrativa, a carico della regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale per il fondo incentivi per funzioni tecniche (parte del capitolo 413302).	-	21.513,20	-	21.513,20
Capitolo	413302	Quota integrativa, a carico della regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale. <i>Art.1</i>	+	3.907.371,94	+	3.907.371,94
Capitolo	413374	Cofinanziamento regionale farmaci innovativi.	-	51.617,12	-	51.617,12
Capitolo	417341	Spese per il cofinanziamento di formazione specifica in medicina generale trasferimento corrente a amministrazioni locali.	+	51.617,72	+	51.617,72
Capitolo	417315	Spese per la formazione in medicina generale	+	53.487,99	+	53.487,99

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 03.12.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Fiorella Milazzo

F.to



IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo